

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2024

Gli Amministratori dichiarano che la gestione del bilancio del 2024 è conforme a quanto previsto dall'art. 2545 del C.C. ex art. 2 della legge 59/92, e che è stato eseguito e raggiunto lo scopo mutualistico della Cooperativa.

Introduzione

Il biennio 2020 e 2021 si era caratterizzato con un grande sforzo delle nostre associazioni per far fronte ai cambiamenti epocali dovuti alla pandemia ci ha visto impegnati nella sperimentazione di nuove modalità di partecipazione, di nuovi protocolli nello svolgimento dei servizi e nell'individuazione di fragilità apparentemente non presenti nelle nostre comunità.

Nel 2022 e nel 2023 la nostra cooperativa, grazie alle scelte operate per organizzare il lavoro, ha portato a definitivo compimento il processo di ammodernamento ma ora tutte le scelte organizzative che la mia presidenza e questo Consiglio di amministrazione hanno intrapreso sono ormai da considerarsi patrimonio acquisito e anche la struttura, rappresentata sia dai beni necessari che dalla maturità sul ruolo del nostro personale, non necessita più di manutenzioni straordinarie ma, senza abbassare la guardia, dobbiamo solamente mantenere la giusta attenzione a non rimanere fermi perdendo il passo con le necessarie innovazioni che il tempo ci chiede di fare.

Questo bilancio, come quello dello scorso anno, si chiude con una perdita; la disponibilità di liquidità e gli accantonamenti ci danno serenità per mantenere la capacità di spesa necessaria per qualche anno, ma non bastano per non costringerci a intervenire nell'anno corrente per invertire il trend negativo.

Se vogliamo proseguire a proporre miglioramenti mantenendo un'etica nella gestione del personale e nella capacità di nuovi progetti dovremo agire su due leve: la prima riguarda nuove modalità di coinvolgimento delle Pubbliche Assistenze e delle reti regionali e nazionali; la seconda, a mio avviso inevitabile, riguarda anche un lieve aggiornamento della quota dei servizi, che i Soci pagano annualmente, le quali tariffe sono ferme da circa vent'anni.

La prima delle due leve riguarda in maniera poco importante il risanamento del bilancio, ma è condizione necessaria per la reale motivazione all'esistenza di COPASS.

Il lavoro consiste nel tentativo di allineare meglio la presenza di ANPAS sui territori, con la compagine associativa della nostra cooperativa e nel rivedere l'approccio da conservativo a innovativo, ma soprattutto consiste in un maggior coinvolgimento di ANPAS nelle dinamiche di aggregazione attorno agli obiettivi comuni.

Sul fronte "radio" il miglioramento della rete nazionale, al fine di rendere meglio percepibile il valore di poter disporre di un sistema radio nazionale per ANPAS, deve essere percepito come patrimonio reale delle Pubbliche Assistenze ed il mantenere le competenze nei nostri volontari per utilizzare le potenzialità derivanti dall'innovazione tecnologica rimane il vero approccio corretto per liberare le nostre attività dai sistemi gestiti con orientamento al mercato e al profitto più che al mantenimento delle comunicazioni come supporto nelle fasi critiche per le nostre realtà.

Il lavoro che ci aspetta, partendo dalla consapevolezza della necessità di una conoscenza effettiva della composizione del parco strumentazioni impegnate in modo fattivo e continuativo nella nostra rete associativa, è un lavoro di coinvolgimento dei comitati regionali ANPAS e di divulgazione verso tutti i Volontari frequentando con competenza gli eventi collettivi organizzati o che vedono coinvolte le Pubbliche Assistenze.

Su quest'ultimo obiettivo nel 2024, anche approfittando delle iniziative per il 120° di ANPAS, abbiamo già cominciato a partecipare e a mettere in programma la partecipazione a diversi eventi collettivi.

Sempre in occasione del meeting di ANPAS a Pisa, nel maggio 2024, abbiamo incontrato i presidenti dei comitati regionali con cui abbiamo concordato nuove strategie per le evoluzioni future finalizzate alla promozione dell'uso delle Radio.

Il Centro di Comunicazione Radio Mobile, accompagnato dalla presenza dei nostri operatori, ha partecipato attivamente a diversi momenti istituzionali e formativi, quali:

- May Days Toscani / Meeting Nazionale di Pisa
- Torneo dei 3 Confini di Borgotaro-Albareto
- Esercitazione di protezione civile della zona senese a Monteroni D'Arbia
- Esercitazione di protezione civile della zona fiorentina a Tavarnuzze
- Esercitazione AIB della zona fiorentina a Reggello
- Esercitazione di protezione civile Anpas Piemonte "PC Days" a Saluzzo
- Corso radio per zona pistoiese
- Luminara di Pisa

Sono proseguiti, come negli anni passati, i corsi Radio per i Volontari di Protezione Civile organizzati da Anpas Toscana per i quali di anno in anno si evidenzia un crescente interesse ed una crescente partecipazione.

Queste attività, che ci trovano impegnati in presenza di aggregazione dei Volontari, sono ormai un solido gradino assieme al coinvolgimento in attività formative su cui appoggiare la crescita della presenza di COPASS nel mondo delle Pubbliche Assistenze.

Sul bilancio alcune considerazioni:

- Il risultato d'esercizio chiude con una perdita di € 10.913,24 determinata dalla conclusione di progetti finanziati con cospicui investimenti che sono stati sostenuti negli ultimi anni, progetti per i quali erano state precedentemente accantonate risorse accumulate da utili di esercizi precedenti di cospicua entità. Si evidenziano le variazioni significative rispetto all'anno precedente:
- I crediti verso clienti risultano in diminuzione grazie al costante monitoraggio e ai relativi solleciti da parte dell'ufficio, nonché al lavoro svolto in collaborazione con l'Avv. Arinci.
- I costi per servizi sono in lieve aumento, in linea con l'incremento delle forniture di energia elettrica e l'introduzione a pieno regime dei buoni pasto. Prosegue il costante monitoraggio del mercato.
- Sono in aumento anche i rimborsi spese, i pedaggi autostradali, i pasti e i soggiorni, grazie alla ripresa della partecipazione ad eventi e attività in presenza.
- Le spese telefoniche si mantengono stabili. Si evidenzia una diminuzione dei costi per la telefonia fissa grazie all'attivazione di un voucher governativo a parziale copertura delle spese. Le spese per la telefonia mobile risultano invece in lieve aumento, ma coerenti con gli aggiornamenti tariffari degli operatori.

- Per il 2025, il voucher in bolletta è venuto meno, ma l'importo residuo ci è stato rimborsato in un'unica soluzione sotto forma di indennità risarcitoria, a seguito di una controversia – relativa anche ad alcuni disservizi – risoltasi a nostro favore, per un totale di €1.500,00.
- Il costo del personale è stabile, tenendo conto degli aumenti previsti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANPAS, sottoscritto nel 2023.
- Canone affitto stabile stabile.

In base all'art. 2528 del C.C. ultimo comma, si rileva che i Soci presenti al 31/12/2024 erano pari a n° 383 (di cui 70 persone fisiche e 313 persone giuridiche).

La parte economica del bilancio consuntivo del 2024 ha conseguito ricavi per € 105.053,31 e costi per € 115.966,55 con una perdita di esercizio di € 10.913,24.

Per quanto riguarda la documentazione della mutualità prevalente di cui all'art. 2513 CC si evidenziano i seguenti parametri:

- Ricavi dalla prestazione di servizi € 102.515,12
- Totale ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso soci ai sensi dell'art. 2425 A1 € 102.515,12
- Rapporto percentuale 100%

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

Entrando nel merito del bilancio consuntivo 2024 vediamo che abbiamo attività per un totale di € 217.853,76 contro una passività di € 228.767,00; capitale sociale e riserva legale e straordinaria indivisibile di € 60.732,55 con una perdita di € 10.913,24 come precedentemente riportato.

ATTIVITÀ:

- Immobilizzazioni € 118.635,26
- attrezzatura varia e minuta € 2.632,99
- mobili € 17.902,18
- arredi € 252,92
- autovetture € 23.328,81
- carrello € 22.500,00
- macchine d'ufficio elettroniche € 10.977,81
- beni materiali inferiori a € 516,46 € 12.805,88
- software GeCo BAD € 11.865,40
- ponti radio € 9.653,00
- Ratei risconti attivi per € 863,04
- Cassa contanti € 160,21
- BANCA CREDIT AGRICOLE 72.009,93
- Crediti verso clienti € 22.364,14

PASSIVITÀ:

- Totale patrimonio netto € 60.732,55
 - capitale sociale € 10.224,72
 - riserva legale € 21.713,41

- riserva straordinaria indivisibile € 28.794,42
- Fondi amm.to immobilizzazioni immateriali e materiali € 106.566,32
 - f.do amm.to software GeGo BAD € 11.865,40
 - f.do amm.to ponti radio € 7.843,09
 - f.do amm.to autovetture € 23.328,81
 - f.do amm.to carrello € 20.250,00
 - f.do amm.to altri beni € 43.279,02
- Trattamento TFR € 14.401,38
- Debiti € 42.552,28
 - debiti verso fornitori € 1.471,66
 - debiti tributari, ist. previdenziali e sicurezza € 5.034,89
 - altri debiti (v/amministratori, cauzioni, retribuzioni) € 28.735,03
- Ratei e risconti passivi € 4.294,63

CONTO ECONOMICO:

Per quanto concerne il conto economico, abbiamo entrate per € 105.053,31 ed uscite per € 115.966,55 con una perdita di esercizio di € 10.913,24.

ENTRATE:

Interessi attivi, abbuoni attivi e sopravvenienze ammontano a € 2.328,78, le entrate per i servizi amministrativi di € 102.516,13, derivano da una base di € 116,20 uguale per ogni socio, sia che possa trasmettere o che sia in aspettativa di autorizzazione per trasmettere via radio e € 16,00 imputate per ogni apparato (veicolare o portatile) in concessione (la cifra per servizi amministrativi, e la quota per ogni apparato sono al netto dell'IVA).

USCITE:

Tra le cifre più rilevanti sono da evidenziare:

- Ammortamenti € 7.559,61
- Retribuzione del personale € 62.663,30
- Assicurazioni (veicoli, tutela legale, infortuni CdA e ufficio) € 4.556,07
- Affitto e condominio € 8.440,32
- Spese telefoniche e connessione € 2.241,49
- Consulenze amministrative € 3.121,00
- Compensi amministratori € 4.200,00
- Quote associative (Lega Coop, Anpas) € 710,00
- Assistenza software € 2.545,77
- Rimborsi spese € 4.204,38
- Spese per servizi bancari € 175,93
- Costi per buoni pasto € 3.020,16

E' ancora in corso l'approfondimento dello studio sulle possibili scelte da operare in seguito alla riforma del codice del terzo settore; le decisioni di cui vi ho dato conto nella scorsa assemblea di bilancio della Legacoop che ci rendevano possibile l'iscrizione al RUNTS sotto forma di impresa sociale mantenendo l'attuale forma cooperativa non è poi stata perseguita mantenendo con prudenza la condizione di ONLUS; La recente approvazione da parte della Commissione Europea del sistema fiscale previsto per il terzo settore rende questa discussione da svolgersi in collaborazione con ANPAS non più rinviabile.

La crisi di partecipazione nel mondo del volontariato impone alle Pubbliche Assistenze un lavoro generale per verificare la capacità di accoglienza e sulle modalità di ingaggio delle disponibilità che si presentano sui territori; il servizio, il modo di stare assieme e il modo di confrontarsi non solo a parole con la modernità e

con l'evoluzione dei meccanismi di relazione costituiscono la nostra carta di riconoscimento per aggiungere prossimità al nostro agire.

Copass è consapevole che un corretto approccio alle nuove tecnologie può permettere alle associazioni di scegliere anche nuove forme organizzative del servizio se non addirittura nuovi servizi innovativi rendendo alcune attività che potrebbero sembrare insostenibili raggiungibili con costi accettabili, ma sa anche che per fare questo non si può contare esclusivamente sulle competenze rintracciabili all'interno delle singole associazioni ma c'è bisogno di un soggetto che sappia mettere a sistema le conoscenze e gli studi di approfondimento.

COPASS è chiamata a mettersi in discussione fino in fondo; in particolare la consapevolezza dell'importanza di non disperdere le competenze e potenzialità costruite ci chiama alla responsabilità di convocare ANPAS ad una riflessione su come camminare assieme definendo il futuro approccio all'organizzazione.

Questa relazione si basa sulla condivisione corale delle idee che sono emerse nel corso dei diversi CDA; non posso che ringraziare tutti i componenti anche per le proposte fatte da ognuno singolarmente che poi sono diventate patrimonio di tutti per farle diventare azioni di COPASS.

Non sarebbe possibile sottoporre all'approvazione dell'assemblea questa relazione senza i positivi contenuti della relazione del Sindaco Revisore che non smetterò mai di ringraziare per la sua continua attenzione e il continuo richiamo alla regolarità e alla trasparenza.

Certi di aver positivamente lavorato per la Cooperativa rimettiamo al Vostro giudizio la presente relazione ed il bilancio consuntivo del 2024.

Il Presidente

Fausto Casini

